

IL LUOGO PER LA CURA DEL CORPO IERI, OGGI E DOMANI

SIMONE MICHELI
Architetto e Designer

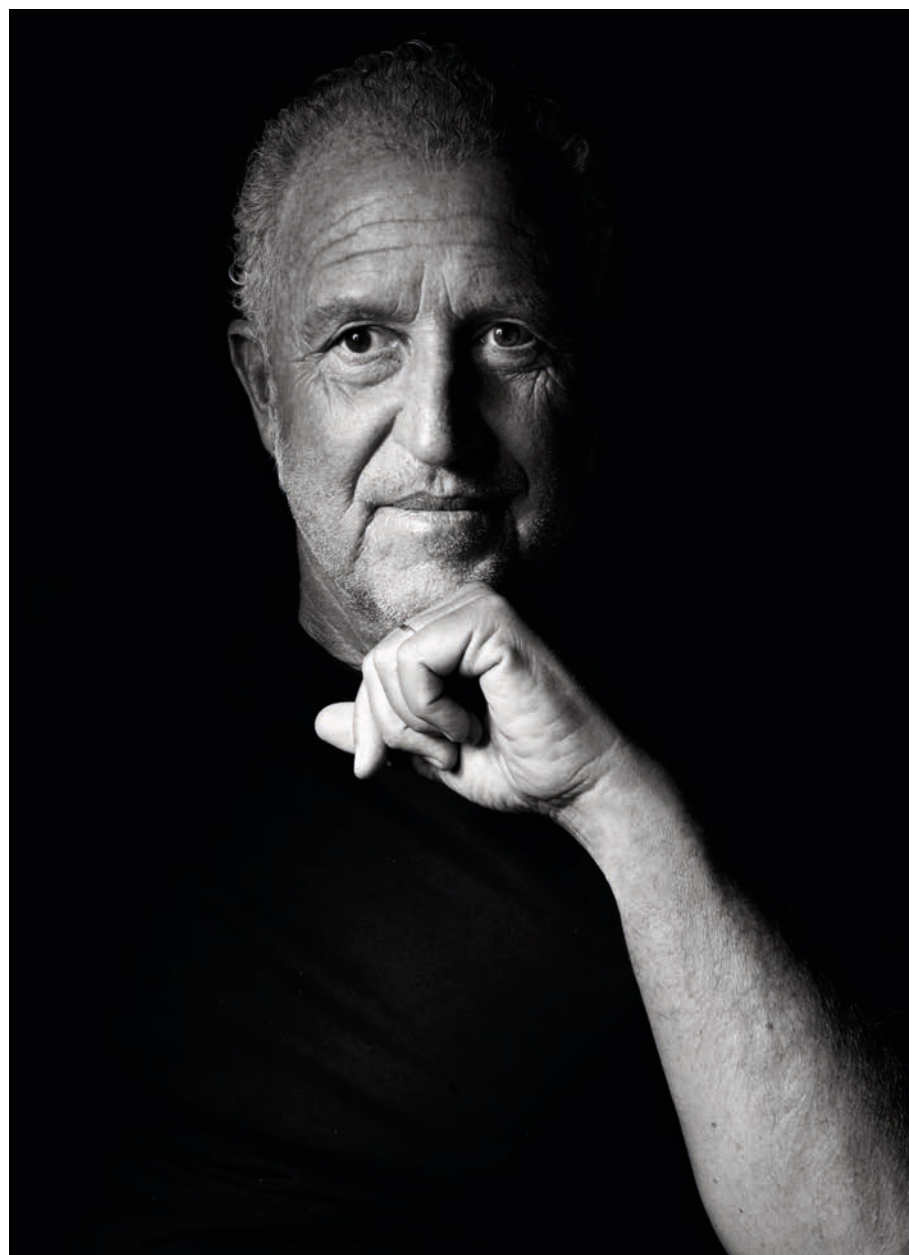
Il bagno, una parte fondamentale delle nostre case e delle nostre vite quotidiane, ha una storia lunga e affascinante che risale a millenni fa.

L'idea di un luogo dedicato all'igiene personale e al rilassamento risale alle antiche civiltà. I Romani costruirono straordinarie terme all'interno delle quali venivano vere e proprie abluzioni legate alla dimensione dell'acqua. Le persone potevano immergersi in piscine calde e fredde e sottoporsi a magici trattamenti di bellezza. In molte culture antiche, il bagno era più un atto sociale che uno spazio privato, poiché spesso veniva svolto in pubblico. Durante il Medioevo, in Europa, l'igiene personale fu spesso trascurata ed i luoghi per la cura del corpo divennero meno comuni.

Tuttavia, nel Rinascimento, si assistette ad una rinascita dell'interesse per l'igiene ed il benessere.

Le vasche da bagno iniziarono a diventare più elaborate, spesso realizzate in rame o porcellana.

Il bagno come lo conosciamo oggi ha iniziato a prendere forma nel corso del XIX secolo. La rivoluzione industriale portò ad una maggiore disponibilità di acqua corrente nelle case, renden-



do possibile l'uso di lavandini, vasche, docce. Questo luogo divenne gradualmente un ambiente privato e funzionale, sebbene spesso ancora semplice nella sua concezione. La trasformazione di questa dimensione spaziale e dei prodotti ad essa collegati, prosegue con lentezza ossigenandosi ed espandendosi attraverso implementazioni ergonomiche, funzionali.

L'evoluzione più significativa nel mondo bagno è stata ed è connessa, alle continue e dinamiche implementazioni tecnologiche. Negli ultimi decenni, questo ambito tridimensionale è diventato un luogo all'interno del quale la tecnologia si è fusa con la forma per originare spazi altamente funzionali e personalizzabili.

Docce termostatiche controllate digitalmente, sanitari intelligenti, riscaldati o raffrescanti, con la possibilità di misurare glicemia e non solo, specchi a LED con multiple funzionalità digitali, soffioni doccia super performanti capaci di erogare l'acqua con infinite modalità e attraverso domotici controlli, mini piscine come vere e proprie auto di formula uno, sono solo alcune delle innovazioni che stanno trasformando questo spazio in un santuario tecnologico.

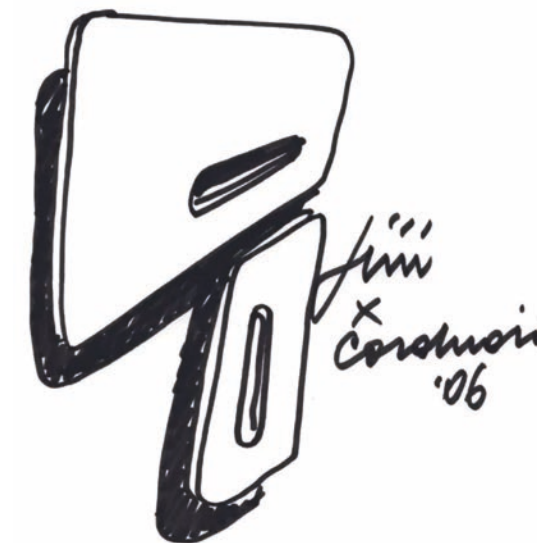
Il bagno del futuro si adatterà alle mutevoli esigenze delle persone e ai nuovi format abitativi.

Mediante il vorticoso sviluppo tecnologico le tematiche connesse alla parola sostenibilità diverranno preponderanti.

Questo spazio dedicato alla cura del corpo diventerà sempre più flessibile, altro, adattandosi a spazi più piccoli e ad esigenze multigenerazionali.

Il bagno che è passato da un'esperienza sociale pubblica ad uno spazio privato e avanzato in termini prestazionali, diverrà un'entità altamente tecnologica, in grado di soddisfare le esigenze in continua evoluzione delle persone in vari contesti esperienziali. Siamo destinati a vedere una profonda mutazione di questo ambito involucrato, da semplice luogo dedicato all'igiene, a luogo dove mutevoli e modificati elementi connoteranno una nuova dimensione, per prendersi cura del corpo e della mente, attraverso uno scenario completamente diverso rispetto a ciò che conosciamo.

Da spazio funzionale a santuario tecnologico!



PERCHÈ BADGE

Badge è l'innovativo radiatore d'arredo, che ho disegnato per Corduroi Design. Un nuovo concetto di corpo scaldante, grazie alla sua forma originale - una rivoluzione per il suo design - e all'utilizzo di una esclusiva tecnologia Extraslim®, requisiti che hanno contribuito alla conquista di prestigiosi premi internazionali il Design Plus, il Comfort Design e l'Idéo Bain Prix Nominé.